



UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240

UFFICIO CONCORSI

Disposizione del Direttore generale

Classificazione VII/1

N. allegati: 0

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI VENTI (20) POSTI DI CATEGORIA C - POSIZIONE ECONOMICA C1 – AREA AMMINISTRATIVA - CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO E TEMPO PIENO PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA, DI CUI 3 POSTI PRIORITARIAMENTE RISERVATI ALLE CATEGORIE DI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE DI CUI AGLI ARTT. 1014 E 678 DEL D. LGS. 15 MARZO 2010, N. 66 E S.M.I..**

IL DIRETTORE GENERALE

- Vista la legge 9 maggio 1989 n.168 in materia di autonomia universitaria;
- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Siena;
- visto il D.P.R. 09.05.1994 n. 487 e s.m.i., recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- visto il D. Lgs. 30.03.2001 n. 165 e s.m.i., recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- vista la Legge 5.2.1992 n. 104 e s.m.i. relativa all'assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate e la Legge n. 68 del 12.03.1999 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- visto il D.P.C.M. 07.02.1994 n. 174 recante norme sull'accesso ai cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Pubbliche Amministrazioni;
- vista la Legge 06.08.2013 n. 97 in materia di "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea – Legge europea 2013" e in particolare l'art. 7 che modifica la disciplina in materia di accesso ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;
- vista la Legge 07.08.1990 n. 241 e s.m.i. recante norme in materia di procedimenti amministrativi, ed il relativo Regolamento di Ateneo di attuazione, adottato con D.R. n. 1037 del 30.05.2007;
- vista la Legge 15.05.1997 n. 127 e s.m.i., avente a oggetto "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo";
- visto il D.P.R. 28.12.2000 n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m.i.;
- visto il D.P.R. 12.04.2006 n. 184 e s.m.i. avente a oggetto "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi";
- visto il D. Lgs. 07.03.2005 n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i.;



UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240

UFFICIO CONCORSI

- vista la Legge 12.11.2011 n. 183 ed in particolare l'art. 15 "Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre, nel recepimento di direttive dell'Unione europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse";
- vista la Legge 06.11.2012 n. 190 e s.m.i. in materia di "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- visto il D. Lgs. 8.04.2013 n. 39 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190" e il Codice Etico della Comunità Universitaria dell'Università degli Studi di Siena, emanato con D.R. n. 1381 del 28.07.2011;
- visto il Regolamento sul trattamento dei dati personali in attuazione del Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. 196/2003, emanato con D.R. n. Rep. 56/2022 in vigore dal 13.01.2022 prot. n. 14879 del 13/01/2022;
- visto il D. Lgs. 11.04.2006 n. 198 con il quale è stato emanato il Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28.11.2005, n. 246;
- visto il Decreto Interministeriale del 09.07.2009, di equiparazione tra i diplomi di laurea vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
- visto il D.P.R. 30.07.2009 n. 189 "Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici";
- visto il D. Lgs. 15.03.2010 n. 66 recante «Codice dell'ordinamento militare», e in particolare gli articoli 678 e 1014 recanti disposizioni in materia di riserva di posti nei pubblici concorsi per il personale militare congedato;
- vista la Direttiva n. 3 del 24 aprile 2018 del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione relativa alla "Linee guida sulle procedure concorsuali";
- vista la Legge 30 dicembre 2021 n. 234 recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" (Legge di Bilancio 2022);
- visto il D.L. del 30 aprile 2022 n. 36 riguardante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza", convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79, e in particolare l'art. 3 relativo alla "Riforma delle procedure di reclutamento del personale delle pubbliche amministrazioni";
- visto il "Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici" emanato il 15 aprile 2021 dal Dipartimento della funzione pubblica;
- vista l'ordinanza del Ministro della Salute n. 126 del 25 maggio 2022 (GU Serie Generale n.126 del 31.05.2022) contenente l'aggiornamento del Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici che sostituisce il Protocollo del 15 aprile 2021;



UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240

UFFICIO CONCORSI

- visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto Università 2006-2009 sottoscritto in data 16.10.2008 e il CCNL del personale del comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto in data 19.4.2018 relativo al triennio 2016-2018;
- visto il Regolamento di Ateneo disciplinante i procedimenti per il reclutamento del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato e determinato, emanato Decreto Rettorale nr. 1903/2021 del 12.10.2021, (nel seguito denominato "Regolamento") per quanto compatibile con la normativa vigente;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25.10.2019, rep. n. 265/2019, prot. n. 183344 che prevede per la partecipazione ai concorsi indetti dall'Università degli Studi di Siena per il personale docente e tecnico-amministrativo a tempo indeterminato e ricercatori, Tecnologi e CEL a tempo determinato, il pagamento, da parte dei candidati, di un contributo finanziario pari a € 10,00 (€ dieci/00) a copertura dei costi connessi all'organizzazione e allo svolgimento del procedimento concorsuale;
- visto il D.M. n. 445 del 06.05.2022 "Piani straordinari di reclutamento personale universitario 2022-2026" che assegna all'Università degli Studi di Siena i fondi, a valere sulle risorse stanziati dall'articolo 1, comma 297, lett. a), della L. 234/2021 destinati all'attivazione di piani straordinari di reclutamento di professori universitari, ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b), della L. 240/2010 e di personale tecnico amministrativo;
- vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione prot. n. 162171 del 22.07.2022 con oggetto "Piani Straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026 (D.M. n. 445/2022) - criteri di ripartizione" che autorizza l'attivazione urgente delle procedure concorsuali previste per l'assunzione tramite concorso pubblico di personale di categoria C, area amministrativa;
- considerato che questo Ateneo ha verificato che nessuna graduatoria in corso di validità contempla professionalità compatibili con quelle da ricercare;
- considerata la necessità di bandire una procedura di selezione pubblica per titoli ed esami per 20 (venti) unità di personale a tempo indeterminato e pieno, di categoria e posizione economica C1, area amministrativa, per le esigenze delle Aree e delle Strutture dell'Ateneo, a valere sull'utilizzo dei Punti Organico Equivalenti - POE 2022 della delibera sopraccitata;
- considerato che le procedure di cui all'art. 34-bis (prot. n. 198853 del 28.09.2022) e dell'art. 30 comma 1 del D.L. Lgs 165/2001 sopramenzionato sono in corso di esperimento (D.D.G. n. 3632/2022 prot. n. 200210 del 29.09.2022);
- atteso che dal prospetto informativo annuale, di cui all'art. 9 della L. 12 marzo 1999, n. 68, non risulta alcuna scoperta a favore dei soggetti tutelati dalla stessa legge;
- verificato che, ai sensi degli artt. 1014 e 678 del D. Lgs. n. 66/2010, si è determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all'unità, risulta necessario ottemperare a quanto previsto dalla suindicata normativa e disporre, pertanto, l'indizione di un concorso pubblico riservato ai soggetti di cui al menzionato D. Lgs. 66/2010 e s.m.i., per la copertura di 3 posti;
- valutati i principi che ispirano l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, secondo quanto disposto dall'art. 2 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165, ed in particolare il perseguimento dell'obiettivo di efficienza, efficacia ed economicità;



UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240

UFFICIO CONCORSI

- ritenuto che, in relazione al perseguimento dei menzionati obiettivi, ferma restando la riserva obbligatoria a favore dei soggetti indicati nel citato D. Lgs. 15.03.2010 n. 66, l'ammissione al concorso anche di altri soggetti offrirebbe all'Amministrazione maggiori garanzie riguardo all'espletamento della procedura concorsuale in questione;
- considerato che è facoltà di questo Ateneo, ricorrendone le necessità, i presupposti e le motivazioni, in ossequio ai principi generali in tema di speditezza ed economicità dell'azione amministrativa, ricorrere all'utilizzo delle graduatorie a tempo indeterminato per profili professionali corrispondenti a quello oggetto del presente bando, al fine di costituire ulteriori rapporti di lavoro a tempo determinato;
- accertata dalle strutture competenti la copertura finanziaria;

DISPONE

ART. 1 – OGGETTO DEL BANDO

1. È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 20 (venti) unità di personale di categoria C, posizione economica C1, area amministrativa, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, per le esigenze delle Aree e delle Strutture dell'Ateneo, di cui n. 3 posti prioritariamente riservati alle categorie di volontari delle Forze Armate di cui agli artt. 1014 e 678 del D. Lgs. 15.03.2010, n. 66 e s.m.i. di cui al successivo comma 2, purché i beneficiari della riserva siano utilmente collocati nella graduatoria di merito. L'Università garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento nei luoghi di lavoro.
2. Le/I candidate/i appartenenti alle categorie, di seguito menzionate, che intendono avvalersi dei benefici previsti dalla suindicata normativa devono farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione:
  - a) Volontari in ferma prefissata di 1 anno;
  - b) Volontari in ferma prefissata di 4 anni;
  - c) Volontari in ferma breve triennale;
  - d) Ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata.L'assenza di tale dichiarazione equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici della riserva del posto.
3. La procedura concorsuale di cui al presente provvedimento è, in ogni caso, subordinata all'esito negativo della procedura di mobilità obbligatoria, nonché della procedura di mobilità volontaria, compartimentale e intercompartimentale, indette, rispettivamente, ai sensi degli articoli 34 bis e 30 del D. Lgs. 30.3.2001 n. 165, entrambe in corso di esperimento.
4. La sede di servizio per la quale il presente bando viene indetto è **Siena e/o Arezzo**;
5. **Professionalità, attività e competenze specifiche**
  - a. Attività da svolgere: le professionalità richieste saranno chiamate a collaborare all'erogazione dei servizi amministrativi dedicati all'utenza interna ed esterna presiedute dalle strutture organizzative dell'amministrazione centrale e dipartimentali dell'Ateneo.
  - b. Conoscenze e competenze richieste:



UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240

UFFICIO CONCORSI

- i. elementi di diritto amministrativo, con particolare riguardo agli atti e provvedimenti amministrativi, al procedimento amministrativo, all'accesso e alla tutela della privacy, alla trasparenza e anticorruzione (normativa di riferimento: L. 241/90 e s.m.i., D. Lgs. 33/2013, Regolamento UE 2016/679 D. Lgs. 18 maggio 2018, n. 51, D. Lgs. 196/2003, Legge 7 agosto 2015, n. 124; Legge 6 novembre 2012, n. 190 Disposizioni prevenzione e repressione corruzione e illegalità nella P.A.)
- ii. elementi di base relativi alla disciplina del rapporto di lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e al ciclo di gestione della performance (normativa di riferimento: D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., Codice di comportamento dei pubblici dipendenti D.P.R. 62/2013, D. Lgs. 150/2009 e s.m.i.);
- iii. elementi di base dei principi della legislazione universitaria (Legge 9 maggio 1989, n.168, Legge del 30 dicembre 2010, n. 240)
- iv. conoscenza approfondita dello Statuto dell'Università di Siena e della seguente normativa interna:
  - Regolamento generale di Ateneo
  - Regolamento in materia di Procedimento amministrativo e di Diritto di accesso ai documenti amministrativi
  - Codice di comportamento, Codice etico della Comunità universitaria
- v. È inoltre richiesta la conoscenza della lingua inglese e dell'utilizzo dei programmi informatici più diffusi.
- vi. Sono altresì richieste competenze trasversali, quali l'attitudine al lavoro di gruppo e alla cooperazione, la capacità di sviluppare relazioni efficaci, l'attitudine alla flessibilità e la capacità di adattarsi alle priorità, la capacità di comprendere i bisogni degli utenti interni e/o esterni, l'attitudine a utilizzare le tecnologie digitali.
- c. Trattamento economico: stabilito dai vigenti CC.CC.NN.LL per il personale di Categoria C, Posizione Economica C1.
- d. Funzioni: La figura professionale opererà nell'ambito dei livelli di autonomia e responsabilità riconducibili alla categoria di inquadramento contrattuale secondo quanto previsto dai vigenti CC.CC.NN.LL.

ART. 2 – REQUISITI

1. Per l'ammissione alla procedura selettiva sono richiesti i seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione nonché al momento dell'assunzione:



UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240

UFFICIO CONCORSI

- a. Titolo di studio: Diploma di scuola secondaria di secondo grado.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesto il possesso del decreto di equipollenza o della determina di equivalenza. Nel caso in cui, al momento della presentazione della domanda, la procedura per il rilascio del decreto di equipollenza o della determina di equivalenza sia in corso, i candidati sono tenuti a produrre la ricevuta - attestante la presentazione della richiesta di rilascio del decreto o della determina - accompagnata da copia della PEC. Le candidate e i candidati hanno l'obbligo di produrre il decreto di equipollenza o la determina di equivalenza ai fini della stipula del contratto. Per informazioni si invitano le candidate e i candidati a consultare il sito web: <https://www.cimea.it>

- b. età non inferiore agli anni 18;

- c. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero cittadinanza di altro Stato membro della Unione Europea. In applicazione dell'art. 7 della Legge 97/2013 di cui in premessa possono partecipare anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari o cittadini di Paesi terzi, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, devono possedere i seguenti requisiti:

- i. godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
  - ii. essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
  - iii. avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
- d. godimento dei diritti civili e politici;
- e. idoneità fisica all'impiego (l'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente);
- f. essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (per i nati fino all'anno 1985).

È inoltre necessario:

- g. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento oppure non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3, ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti; e coloro che siano stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.
- h. non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;



UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240

UFFICIO CONCORSI

- i. non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo. Sono altresì esclusi coloro che intrattengono, in modo continuativo e rilevante, relazioni di affari con alcuno di questi soggetti.
2. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione.
3. Costituiscono titoli di preferenza quelli previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e s.m.i.. I candidati che siano in possesso di eventuali titoli di preferenza alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, debbono obbligatoriamente farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione. La mancata espressa dichiarazione del titolo di preferenza in sede di presentazione della domanda non consentirà l'utilizzo del titolo stesso ancorché posseduto.
4. I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con comunicazione motivata, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti anche successivamente allo svolgimento delle prove. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessata/o mediante indirizzo pec o email presente nella domanda.

ART. 3 – DOMANDE E TERMINI DI PRESENTAZIONE

1. La domanda di ammissione alla selezione deve essere presentata esclusivamente per via telematica tramite la piattaforma PICA <https://pica.cineca.it/unisi/> entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora il termine di presentazione scada in un giorno festivo, questo è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
2. Non sono ammesse modalità diverse di presentazione/invio della domanda di partecipazione, pena esclusione dalla selezione. Non sono ammesse integrazioni/modifiche alla domanda dopo la scadenza del bando.
3. Si raccomanda di accedere alla piattaforma PICA con congruo anticipo per consultare le *"Linee guida alla compilazione della domanda"* ed evitare sovraccarichi del sistema che potrebbero non consentire la conclusione in tempo utile della procedura.
4. I candidati potranno accedere alla piattaforma PICA utilizzando una delle seguenti modalità:
  - a) accesso tramite identità digitale (SPID di livello 2), selezionando l'Università di Siena tra le federazioni disponibili. Informazioni sul Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) sono reperibili agli indirizzi <https://www.spid.gov.it/> e <https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/spid>
  - b) accesso tramite le credenziali rilasciate dalla stessa piattaforma PICA
  - c) accesso tramite il proprio account LOGINMIUR.



UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240

UFFICIO CONCORSI

Per entrambe le modalità b) e c) è necessario perfezionare la domanda di partecipazione allegando copia del documento di identità in corso di validità e apponendo la propria firma elettronica o autografa.

Per informazioni in merito alla firma elettronica si consiglia di consultare la pagina dedicata dell'Agenzia per l'Italia digitale (AGID) <https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/firma-elettronica-qualificata>.

5. La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti. Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema permette il salvataggio in modalità bozza così da consentire ai candidati eventuali modifiche prima della presentazione.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. La ricevuta contiene l'ID domanda che identificherà la candidata / il candidato per tutta la procedura concorsuale.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

6. Quale contributo a copertura dei costi connessi all'organizzazione e allo svolgimento del procedimento concorsuale è necessario effettuare il pagamento della tassa concorsuale di € 10,00 (euro dieci/00). Il versamento deve essere effettuato attraverso **PagoPA**, seguendo le indicazioni della piattaforma durante la compilazione della domanda. Non è previsto alcun rimborso del contributo versato a seguito di rinuncia o esclusione dalla procedura concorsuale. Nel caso in cui le candidate e i candidati - entro i termini di scadenza previsti dal bando - ritengano di voler ripresentare la propria domanda, il versamento già effettuato può essere associato all'ultima istanza presentata. La piattaforma PICA consente di trasferire il pagamento presente nella domanda ritirata allegando la ricevuta del bonifico alla nuova domanda.
7. La domanda e gli allegati devono essere in **formato pdf**, per ciascun documento la dimensione massima consentita è di **30 MB**. Per qualsiasi problema di natura tecnica legato alla compilazione della domanda è possibile rivolgersi al supporto tecnico tramite il link presente sulla stessa piattaforma in fondo ad ogni pagina.
8. Alla domanda devono essere allegati:
  - a) un **curriculum vitae** datato e firmato dal quale sia possibile evincere in modo chiaro e circostanziato le esperienze formative e professionali maturate ai fini della loro valutazione, assicurandosi che le dichiarazioni contenute nel C.V. e nella domanda contengano tutti gli elementi necessari per la valutazione (ad es. durata del rapporto di lavoro, gg/mm/aa di inizio e fine rapporto, datore di lavoro, ente formativo, durata del corso di formazione, eventuale valutazione o prova finale del corso di formazione, etc.), diversamente il titolo non verrà valutato;
  - b) **atti e documenti** (comprese eventuali pubblicazioni nel numero massimo di due) che le candidate e i candidati intendono sottoporre alla valutazione della commissione;





UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240

UFFICIO CONCORSI

- c) copia del **documento di identità** in corso di validità, se l'accesso alla piattaforma avviene tramite le modalità b) e c) indicate dal comma 4 del presente articolo.

Si evidenzia che i titoli di carriera e di servizio attinenti al profilo richiesto, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., potranno essere autocertificati se conseguiti presso una pubblica amministrazione, mentre per quelli conseguiti presso privati dovrà essere allegato un documento comprovante la veridicità di quanto dichiarato.

9. Agli atti e documenti allegati alla domanda e redatti in lingua diversa da italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.
10. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data ed il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia occorre l'attestazione dell'avvenuto deposito legale nelle forme previste dalla legge 106/2004 e dal relativo regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 252/2006.
11. Le pubblicazioni devono essere presentate nella lingua di origine che se diversa dall'italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo, richiede la traduzione in una delle medesime lingue. I testi tradotti devono essere presentati in copia conforme all'originale secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia.
12. Le candidate e i candidati in situazione di handicap, ai sensi della Legge n. 104 del 5.2.1992, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere le prove.
13. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dei candidati o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo email / pec indicato nella domanda, né per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.
14. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (fermo restando le disposizioni di cui all'art.76 del D.P.R. n. 445/2000, in merito alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia).

ART. 4 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione esaminatrice (nel seguito denominata "Commissione") sarà nominata con provvedimento del Direttore generale nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento. Il provvedimento è pubblicato sull'Albo on line dell'Ateneo, con valore di notifica a tutti gli effetti. La Commissione è



UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240

UFFICIO CONCORSI

competente per l'espletamento di tutte le fasi della selezione, compresa la formazione della graduatoria finale di merito o di idoneità.

2. Ai sensi dell'art. 35/bis del D. Lgs. 195/2001, della commissione non possono far parte coloro che "*... sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ...*".
3. Entro trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del provvedimento di nomina della Commissione nell'Albo on-line d'Ateneo, le candidate e i candidati possono inviare una PEC ([rettore@pec.unisipec.it](mailto:rettore@pec.unisipec.it)) indirizzata al Direttore Generale, per ricusare i membri della Commissione. La decisione del Direttore generale è tempestivamente comunicata all'interessato/a.
4. Dopo la nomina della Commissione, entro e non oltre 5 giorni, le candidate e i candidati sono tenute/i a inviare all'Ufficio concorsi ([concorsi@unisi.it](mailto:concorsi@unisi.it)) la dichiarazione resa ai sensi dell'art. 7 del Codice Etico della comunità universitaria, reperibile all'indirizzo: <https://www.unisi.it/ateneo/concorsi-gare-e-appalti/concorsi-personale/concorsi-personale-tecnico-amministrativo-0> unitamente alla copia di un documento di identità in corso di validità.
5. La Commissione nella sua prima riunione dichiara di non trovarsi in situazioni di incompatibilità ai sensi degli artt. 51 e 52 del C.P.C. ed in particolare in rapporto di parentela o di affinità fino al quarto grado incluso fra di loro. La Commissione, nella stessa riunione, al fine di assicurare la trasparenza amministrativa, stabilisce la data di termine del procedimento concorsuale, che deve comunque concludersi entro sei mesi dalla data della pubblicazione della nomina della Commissione;
6. In seguito, la Commissione, presa visione dell'elenco dei partecipanti, dichiara di non trovarsi in situazioni di incompatibilità ai sensi degli artt. 51 e 52 del C.P.C. ed in particolare in rapporto di parentela o di affinità fino al quarto grado incluso con le candidate e i candidati.
7. Ai sensi dell'art. 7 del Codice Etico della comunità universitaria, i membri delle commissioni di concorso, quand'anche esterni all'Ateneo, non appena vengono a conoscenza che tra i candidati vi sono il coniuge, il/la convivente, propri parenti e affini fino al quarto grado, nonché persone con le quali abbiano relazioni di affari, si dimettono per motivi di incompatibilità.
8. Al termine di ogni singola riunione giornaliera la Commissione redige il relativo verbale e, al termine delle prove, redige la graduatoria di merito dei candidati e delle candidate secondo l'ordine decrescente del punteggio conseguito.
9. Le riunioni della Commissione, compresa quella relativa alla prova orale, potranno svolgersi in modalità telematica.



UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240

UFFICIO CONCORSI

ART. 5 – PROVE D'ESAME

1. La selezione delle candidate e dei candidati, effettuata dalla Commissione di cui all'art. 4, prevede una prova scritta, la valutazione dei titoli e una prova orale.
2. In relazione al numero di domande pervenute, l'Amministrazione si riserva la facoltà di prevedere una prova preselettiva che potrà essere affidata anche a società o enti esterni specializzati. La preselezione può essere svolta anche tramite quesiti a risposta multipla volti a rilevare le capacità logiche, l'attitudine alla soluzione di problemi, la comprensione di testi e/o la conoscenza delle materie indicate all'art. 1 comma 5 lettera b).

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

I soggetti portatori di handicap con invalidità uguale o superiore all'80% non sono tenuti a sostenere l'eventuale prova preselettiva.

3. Saranno ammessi a sostenere le prove le candidate e i candidati che, nella graduatoria di preselezione, siano collocati entro i primi 100 posti e che abbiano conseguito una valutazione di almeno 21/30. Saranno altresì ammessi i candidati collocati *ex aequo* nell'ultima posizione utile.
4. La convocazione alle prove sarà resa nota ai candidati con almeno venti (20) giorni di preavviso e pubblicata sull'albo on-line d'Ateneo, con valore di notifica a tutti gli effetti. Eventuali rinvii dovuti a motivi organizzativi saranno pubblicati sull'Albo on-line d'Ateneo con valore di notifica a tutti gli effetti.
5. Le **prova scritta**, a contenuto teorico-pratico, consisterà in una serie di quesiti a risposta sintetica relativi agli argomenti precisati dall'art.1 comma 5 lettera b).

Prima dell'inizio delle prove suddette la Commissione avrà cura di predisporre un numero di serie di quesiti tali da consentire ai candidati l'estrazione a sorte.

6. Il punteggio massimo della prova scritta è pari a 30 punti. La prova si intende superata con una votazione almeno pari a **21/30**.
7. Per la prova scritta i candidati e le candidate non potranno introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici. Durante lo svolgimento della prova i candidati non potranno comunicare fra di loro o con l'esterno in alcun modo, pena l'immediata esclusione dal concorso. Le medesime prescrizioni, con gli opportuni adattamenti, valgono anche in caso di svolgimento della prova in modalità telematica. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza dispone l'immediata esclusione dalla procedura selettiva.
8. La **valutazione dei titoli** è effettuata solo per i candidati che si sono presentati alla prova scritta, dopo la stessa e prima di procedere alla correzione dei relativi elaborati. Il valore complessivo dei titoli è determinato in **massimo 10 punti**.



UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240

UFFICIO CONCORSI

La Commissione per ogni candidata/o redige una scheda riepilogativa, che sarà parte integrante del verbale, nella quale vengono menzionati analiticamente i titoli - ricondotti alle specifiche categorie - con i corrispondenti punteggi assegnati e il punteggio finale. Nel caso in cui la somma del punteggio attribuibile alla singola categoria di titoli dovesse risultare superiore al massimo previsto, sarà attribuito il massimo punteggio previsto per la specifica categoria.

Sono valutabili le seguenti categorie di titoli:

- a) titoli di studio - sono valutabili, oltre ai titoli di studio universitari, altri titoli, tenendo conto della loro tipologia, attinenza e votazione conseguita, fino ad un massimo di 4 punti;
- b) abilitazioni professionali, fino ad un massimo di 2 punti;
- c) titoli di carriera e di servizio. Sono valutabili le attività di lavoro subordinato svolte presso pubbliche amministrazioni, in particolare presso amministrazioni universitarie, sulla base della natura, della durata e della pertinenza con il posto messo a concorso, fino ad un massimo di 3 punti;
- d) pubblicazioni scientifiche fino ad un massimo di 1 punto (sono valutabili al massimo due pubblicazioni).

9. Il risultato della valutazione dei titoli, con identificazione dei candidati tramite ID domanda, sarà reso noto prima dello svolgimento della prova orale, mediante pubblicazione sull'Albo on-line d'Ateneo, con valore di notifica a tutti gli effetti.

10. La **prova orale** è pubblica e consisterà in un colloquio in lingua italiana volto a verificare il possesso delle capacità, conoscenze e competenze ed esperienze coerenti con il profilo ricercato di cui all'art. 1 comma 5. Durante la prova orale verrà accertata la conoscenza della lingua inglese, la conoscenza degli strumenti informatici di principale utilizzo e le attitudini personali dei candidati e delle candidate. Per i candidati di cittadinanza non italiana il colloquio sarà atto, altresì, ad accertare l'adeguata padronanza e conoscenza della lingua italiana.

La modalità di svolgimento della prova orale sarà stabilita dalla Commissione esaminatrice.

11. La commissione, prima dell'inizio di ciascuna sessione della prova orale, determina i quesiti da porre ai singoli candidati mediante estrazione a sorte. In caso di svolgimento della prova in modalità telematica, saranno impiegati gli opportuni adattamenti.

12. Il punteggio massimo della prova orale è pari a 30 punti. La prova orale, si intende superata con una votazione almeno pari a **21/30**.

13. Le candidate e i candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità. I candidati provenienti da paesi non appartenenti all'Unione Europea dovranno presentare il solo passaporto. Coloro che non risultano presenti nel giorno stabilito, saranno considerati rinunciatari alla selezione, qualunque ne sia la causa.



UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240

UFFICIO CONCORSI

14. Nell'eventualità la prova orale sia prevista in modalità telematica le candidate e i candidati sono responsabili della qualità e della continuità del segnale proveniente dalla loro postazione. La Commissione può disporre in qualunque momento l'esclusione del/della candidato/a per problematiche che rendono impossibile la prova e il controllo sull'ambiente in cui si svolge la prova stessa.
15. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione redige l'elenco delle candidate e dei candidati esaminati, identificati per ID domanda, con la valutazione della prova. Detto elenco è pubblicato sulla pagina web della procedura concorsuale e - in caso di prova effettuata in presenza - affisso alla porta della sede di esame.

ART. 6 – GRADUATORIA DI MERITO

1. Espletate le prove, la Commissione stilerà una graduatoria di merito dei candidati, secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo costituito dalla somma dei voti delle prove e dalla valutazione dei titoli.
2. Nel caso in cui siano presenti degli ex-aequo, l'Ufficio concorsi avrà cura di contattare gli interessati per ricevere – **entro e non oltre 5 giorni** - la documentazione comprovante titoli di preferenza indicati nella domanda. In caso di inadempienza da parte del candidato i titoli di preferenza non saranno considerati.
3. Dopo aver tenuto conto di eventuali titoli di preferenza - di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 - gli atti della selezione saranno approvati con provvedimento del Direttore generale.
4. La graduatoria sarà pubblicata all'Albo on-line dell'Università degli studi di Siena con valore di notifica a tutti gli effetti e sulle pagine dedicate alla procedura concorsuale. La graduatoria sarà efficace a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione, da tale giorno decorrono i termini per le eventuali impugnative.

ART. 7 – ASSUNZIONE

1. Alle vincitrici / ai vincitori sarà proposta la stipula di un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato e pieno, con inquadramento nella categoria C – posizione economica C 1 - area amministrativa.
2. I vincitori del concorso hanno l'obbligo, ai sensi dell'art. 35, c. 5-bis, del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165, di prestare l'attività lavorativa presso questo Ateneo per almeno 5 anni.
3. Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, secondo quanto previsto dal C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca, per il triennio 2016-2018, sottoscritto il 19 aprile 2018, dai successivi contratti collettivi nazionali di lavoro e dalla contrattazione collettiva integrativa di Ateneo, nonché dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro subordinato, anche per quanto attiene al trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale previsto per i redditi da lavoro dipendente.



UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240

UFFICIO CONCORSI

4. Il trattamento economico complessivo è definito in base ai Contratti Collettivi Nazionali di Comparto, nonché dai Contratti Collettivi Integrativi vigenti.
5. I titolari del contratto sono sottoposti alle procedure di valutazione previste dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Comparto e Integrativi, nonché dal vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance.
6. Entro il termine di trenta giorni dalla data di effettiva assunzione in servizio o di formale richiesta, il personale assunto, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, è invitato, pena la decadenza, a comprovare, nelle forme previste dalla normativa in vigore, il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, come specificato nell'art. 2 del presente bando.
7. La mancata presa di servizio, senza giustificato motivo, entro il termine indicato da questa Amministrazione comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro.
8. Qualora i/le vincitori/vincitrici assumano servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissato, gli effetti giuridici ed economici decorrono dal giorno di presa di servizio.
9. È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.

ART. 8 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI, RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Il trattamento dei dati personali, presenti nell'istanza di partecipazione al presente bando o eventualmente comunicati con documenti integrativi dell'istanza, avverrà nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati, del d. lgs. n. 196/2003 e s.m.i. "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza, esattezza, minimizzazione del trattamento, limitazione della conservazione, ecc. di cui all'art. 5, paragrafo 1 del GDPR.
2. Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Siena, rappresentata legalmente dal Rettore; ai sensi del Regolamento di Ateneo sul trattamento dei dati personali il Designato del trattamento è il dirigente dell'Area del personale. I dati personali forniti dalle candidate e dai candidati saranno oggetto di trattamento per la gestione della procedura, per l'eventuale conferimento dell'incarico o assunzione, per la gestione delle graduatorie (ove previste nel bando) esclusivamente ai fini dell'adempimento delle prescrizioni di legge, compresi gli adempimenti di pubblicazione previsti dalla normativa vigente.
3. Il conferimento dei dati personali è da ritenersi obbligatorio. L'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura.
4. L'informativa relativa al trattamento dei dati, nella gestione delle procedure concorsuali, redatta secondo quanto prescritto dall'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, è pubblicata nel portale di Ateneo alla pagina web <https://www.unisi.it/ateneo/adempimenti/privacy>.



UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240

UFFICIO CONCORSI

5. Per le finalità previste dalla Legge 241/1990 e s.m.i., il Responsabile del procedimento inerente alla selezione di cui al presente bando è individuato nella Responsabile dell'Ufficio concorsi di questa Università ([concorsi@unisi.it](mailto:concorsi@unisi.it))

ART. 9 – PUBBLICITÀ

1. Il presente bando, e gli atti per i quali nel presente bando è prevista la pubblicazione, sono pubblicati sull'Albo on line d'Ateneo e sul portale dell'Ateneo all'indirizzo: <https://www.unisi.it/ateneo/concorsi-e-gare/concorsi-personale>.
2. L'avviso del suddetto bando è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4<sup>a</sup> serie speciale – “Concorsi ed esami”.

ART. 10 – NORME FINALI

1. Per quanto non previsto nel presente bando valgono, purché applicabili, le disposizioni contenute nelle norme citate in premessa e le altre disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

Siena, data della firma digitale

Il Direttore generale  
Emanuele Fidora

Visto  
La Responsabile del procedimento  
Rossana Cimato